

Insegnamento di: Istituzioni di Diritto Privato			
Classe di laurea: LMG/01 – L-14		Corso di Laurea in: LMGI - CONSLAV	Anno accademico: 2021/2022
Denominazione inglese insegnamento: Institutions of Private Law		Tipo di insegnamento: Obbligatorio	Anno: 1°
			Semestre: Annuale
Tipo attività formativa: Base	Ambito disciplinare: Privatistico	Settore scientifico-disciplinare: IUS/01	CFU totali: 12 di cui CFU lezioni: 12 CFU ese/lab/tutor:
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale			
ore di lezione: 76		ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: 20	
totale ore didattica assistita: 96			
totale ore di studio individuale: 204			
Lingua di erogazione: Italiano	Obbligo di frequenza: No		
Docente: DE MEO Rosanna	Tel: 080.5717886 e-mail: rosanna.demeo@uniba.it	Ricevimento studenti: Dipartimento di Giurisprudenza, Palazzo ex Ferrovie, Corso Italia 23, I piano, stanza 13	Giorni e ore ricevimento: Lunedì, dalle ore 9:00 alle 12:00
Conoscenze preliminari: -----			
Obiettivi formativi: Il corso è finalizzato alla conoscenza applicata degli istituti giuridici caratterizzanti la vigente codificazione e legislazione civile nelle sue fondamentali articolazioni. esso rappresenta il primo contatto del giurista in formazione con le discipline privatistiche, il cui apprendimento sarà perfezionato negli anni successivi con lo studio delle altre materie riguardanti le relazioni giuridiche fra privati. Gli obiettivi didattici mirano al raggiungimento di due peculiari competenze, strettamente legate l'una all'altra: in primo luogo, la conoscenza di base delle diverse discipline affrontate rappresenta lo step imprescindibile dell'approccio alla materia; il percorso didattico, inoltre, mira a coniugare l'apprendimento nozionistico con lo sviluppo di capacità di interpretazione critica delle norme e delle loro ricadute applicative in termini di tutela delle principali situazioni giuridiche soggettive. All'esito del percorso formativo, lo studente sarà tendenzialmente in grado di: a) comprendere la ratio dei diversi istituti e gli interessi che essi sono diretti a tutelare; b) risolvere autonomamente questioni giuridiche individuando le norme dell'ordinamento applicabili alle diverse fattispecie, con l'abilità specifica che si richiede alla figura professionale che si intende formare; c) approcciarsi all'interpretazione critica del diritto, utilizzando le conoscenze acquisite per raggiungere un'autonomia di giudizio sempre più ampia, che gli permetterà di affrontare i successivi anni di studio (prima) e di professione (successivamente).			
Risultati di apprendimento previsti	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza dei principali istituti del diritto civile, conseguente all'acquisita capacità di comprensione e interpretazione dei testi normativi, manualistici e giurisprudenziali dai quali trarre gli elementi di disciplina delle relazioni soggettive che da quegli istituti sono riguardate.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: soprattutto in seguito allo svolgimento delle attività seminariali, lo studente svilupperà l'attitudine alla soluzione, attraverso l'applicazione delle norme, di controversie relative alle tipologie di relazioni soggettive disciplinate dagli istituti giuridici studiati.</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studio teorico degli istituti (nelle lezioni frontali) unito all'esame della casistica emergente dalle soluzioni giurisprudenziali (negli incontri seminariali) conferirà allo studente le prime capacità interpretative e critiche necessarie alla soluzione delle questioni giuridiche (problem solving).</p> <p>Abilità comunicative: la lettura dei testi incrementerà la conoscenza del linguaggio tecnico giuridico e il suo uso appropriato nella esposizione delle conoscenze acquisite e nella comunicazione del ragionamento critico.</p> <p>Capacità di apprendere: al termine del corso lo studente sarà capace di interpretare gli</p>		

istituti giuridici e di applicare le discipline normative per ottenere i risultati che avrà selezionato come più confacenti alla casistica che di volta in volta si troverà ad affrontare. Questa prima acquisizione delle conoscenze tecniche e delle capacità critiche nell'interpretazione dei testi giuridici risulterà necessaria al proseguimento degli studi negli anni successivi.

Programma del corso

Parte generale. Il diritto privato e l'ordinamento giuridico. Le fonti. L'interpretazione dei testi normativi e l'efficacia delle norme giuridiche. Le situazioni giuridiche soggettive e la loro tutela.

I soggetti. La persona fisica e i diritti della personalità. Gli enti e la loro capacità. Gli enti non economici.

La comunità familiare. Matrimonio, unione civile, convivenza. La crisi e lo scioglimento del matrimonio. Regime patrimoniale della famiglia. La filiazione e le relazioni genitoriali.

Le successioni e le donazioni. Le successioni in generale. Il regime delle successioni. Le donazioni.

Beni, diritti reali e possesso. Le cose, i beni e i diritti reali. La proprietà. L'acquisto della proprietà. Le azioni a difesa della proprietà. La perdita della proprietà. Il possesso: gli effetti e la tutela. I diritti reali di godimento su cosa altrui.

Le obbligazioni. Fonti e disciplina generale delle obbligazioni. Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento. Circolazione del credito. Modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio. Strumenti di tutela del creditore: i mezzi di tutela della garanzia patrimoniale, le cause legittime di prelazione e i contratti di garanzia.

Disciplina generale dei contratti. Il contratto e la sua conclusione. Requisiti essenziali ed elementi accidentali del contratto. Gli effetti del contratto. La rappresentanza. La simulazione. L'invalidità. I vizi del consenso. La rescissione. La risoluzione. La tutela del consumatore.

La responsabilità civile. Funzioni e disciplina generale. Ingiustizia del danno e risarcimento. Regimi speciali di responsabilità.

La tutela dei diritti. La tutela giurisdizionale dei diritti. Trascrizione. Prescrizione e decadenza.

Metodi di insegnamento:

Metodologia didattica convenzionale integrata, per alcuni argomenti selezionati dalla docente, da presentazione Power Point.

Supporti alla didattica:

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

Esame orale.

Al candidato saranno sottoposte delle domande che gli permetteranno di esprimere le conoscenze acquisite. La valutazione sarà espressa con un voto (in trentesimi) che terrà conto sia della padronanza (in termini di conoscenza tecnica) degli argomenti trattati nel corso, sia della capacità di interpretazione critica e di collegamento sistematico dei diversi istituti giuridici oggetto del programma.

Testi di riferimento principali:

Gli argomenti trattati nel corso delle lezioni possono essere preparati studiando uno dei seguenti manuali, a **libera scelta dello studente:**

• E. GABRIELLI (a cura di), Diritto privato, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

oppure

• A. TORRENTE – P. SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

oppure

• G. ALPA, Manuale di diritto privato, CEDAM, Padova, ultima edizione.

È inoltre **assolutamente indispensabile**, sia per la frequenza delle lezioni sia per la preparazione dell'esame, l'**uso di un Codice Civile** corredato dalle più importanti leggi speciali, nell'edizione più aggiornata.